

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI  
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

*(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)*

**ALLEGATO A**

**Elenco dei trattamenti di competenza del Consorzio A.S.I. di Agrigento**

N°

- 1        Nomine e designazioni da parte del Consorzio A.S.I. di Agrigento.
- 2        Instaurazione e gestione del rapporto di lavoro del personale inserito a vario titolo presso il Consorzio A.S.I. di Agrigento, compreso collocamento obbligatorio, assicurazioni integrative.
- 3        Attività sanzionatoria e di tutela amministrativa e giudiziaria riguardante il Consorzio A.S.I. di Agrigento.
- 4        Anagrafe patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di cariche direttive. Gestione economica, fiscale e previdenziale delle indennità e degli assegni.
- 5        Concessioni, autorizzazioni, iscrizioni, agevolazioni, finanziamenti ed altri benefici a persone fisiche e giuridiche e organizzazioni sociali, da parte del Consorzio A.S.I. Di Agrigento.
- 6        Documentazione dell'attività istituzionale del Consiglio Generale e del Comitato Direttivo del Consorzio A.S.I. di Agrigento.

# **CONSORZIO A.S.I. DI AGRIGENTO**

## **REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

*(Artt. 20 – 21 D.Lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione di dati personali )*

### **ARTICOLO 1**

#### **Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'articoli 20 e 21 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", identifica i tipi di dati e le operazioni eseguibili da parte del **CONSORZIO A.S.I. di AGRIGENTO** nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, con riferimento ai trattamenti di dati sensibili e giudiziari effettuati per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico individuate da espressa disposizione di legge, ove non siano legislativamente specificati i tipi di dati e le operazioni eseguibili.

### **ARTICOLO 2**

#### **Disposizioni generali**

1. Ai fini del presente regolamento si applicano le definizioni contenute nell'art. 4, del D.Lgs. 196/2003.
2. Il trattamento dei dati avviene nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'interessato ed è compiuto quando, per lo svolgimento delle finalità di interesse pubblico, non è possibile il trattamento dei dati anonimi oppure di dati personali non sensibili o giudiziari.

### **ARTICOLO 3**

#### **Tipi di dati e di operazioni eseguibili**

1. I dati sensibili e giudiziari oggetto di trattamento, le finalità di interesse pubblico perseguite, nonché le operazioni eseguibili sono individuati, per i soggetti titolari di cui all'articolo 1, nelle schede contenute negli allegati al presente regolamento, di seguito elencati:

ALLEGATI (Scheda 1, Scheda 2, Scheda 3, Scheda 4, Scheda 5, Scheda 6)

### **ARTICOLO 4**

#### **Pubblicazione all'Albo consortile e diffusione su Internet**

1. Il presente regolamento è pubblicato all'albo consortile e nel sito internet del Consorzio.

### **ARTICOLO 5**

#### **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo il controllo ad opera dell'Assessorato regionale industria in veste di organo regionale di vigilanza.

# REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

## Scheda n° 1

### DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

**NOMINE E DESIGNAZIONI, DA PARTE DEL CONSORZIO A.S.I. DI AGRIGENTO.**

### FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

(Indicare, se possibile, le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)

Leggi statali: L. 23.6.1970, n. 503, 23.12.1975, n. 745, D.Lgs. 30.6.1993, n. 270, D.Lgs. 31.3.1998, n. 112, D.lgs 30.12.1992, n. 502 e loro modificazioni ed integrazioni

### Leggi regionali

- [Legge Regionale n. 1 del 04/01/1984 e ss. mm. ed ii.](#)
- [Legge Regionale n. 19 del 20/06/1997 e ss. mm. ed ii.](#)
- Leggi Regionali n. 35/76, n. 5/78, n. 15/93, n. 22/95, n. 19/97, n. 10/2000, n. 21/2001.

### ALTRE FONTI:

(es: delibere, decreti, altro.)

- [Statuto Consortile.](#)
- [Statuti società ed enti partecipati dal Consorzio.](#)
- Norme in materia di nomine e designazioni di competenza regionale, statuti e regolamenti interni in materia di nomine e designazioni di competenza degli enti e agenzie regionali.

### FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal D.Lgs 196/03 ed il relativo specifico riferimento)

Designazione e nomina di rappresentanti in commissioni, enti, istituti, uffici. (Art. 65)

### TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica   
Convinzioni religiose  filosofiche  d'altro genere   
Opinioni politiche   
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: attuale  pregresso  Anche relativi a familiari dell'interessato

Vita sessuale

Dati giudiziari

### MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato

manuale

### TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

## **Operazioni standard**

### **Raccolta:**

- raccolta diretta presso l'interessato
- acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**

### **Operazioni particolari:**

#### **Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare   
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)
- di altro titolare   
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)

#### **Comunicazione**

specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:

A commissioni, enti, istituti, uffici cui i rappresentanti sono designati.

#### **Diffusione**

(specificare l'eventuale base normativa)

### **DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Trattamento finalizzato alla designazione e nomina, da parte del Consorzio A.S.I. di Agrigento, di rappresentanti in commissioni, enti, uffici, ecc., compresa la eventuale gestione delle relative indennità.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione, anche con riferimento all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive presso amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

#### **1. Fase di presentazione delle candidature**

Nella fase di presentazione della designazione e/o nomina l'interessato dichiara l'insussistenza di situazioni di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici ovvero di condanne con sentenze irrevocabili a pene detentive o reclusioni a seguito di particolari reati.

I dati giudiziari possono essere acquisiti dalla Procura della Repubblica e dal Tribunale in sede di controllo della veridicità delle dichiarazioni dei nominandi circa l'assenza di condanne e carichi pendenti.

Tali dichiarazioni entrano a far parte del fascicolo cartaceo relativo all'intero procedimento di nomina.

I dati sensibili relativi all'origine razziale ed etnica sono trattati, ove previsto da specifica normativa, per assicurare la rappresentanza di soggetti appartenenti a particolari gruppi di popolazione (minoranze etniche, immigrati, ecc.).

Il curriculum, che il candidato invia all'ente, può contenere altri dati sensibili (ad esempio le informazioni idonee a rivelare lo stato di salute, le opinioni politiche, etc.). Tali informazioni non sono "necessarie" per il perseguimento delle finalità del trattamento (procedimento nomine) e pertanto non possono essere utilizzate in alcun modo dal titolare, ma soltanto conservate, in quanto inviate spontaneamente dall'interessato.

## **2. Fase successiva alla nomina o designazione**

Nella fase successiva alla nomina, fra gli adempimenti previsti, il nominato certifica/dichiara l'appartenenza a società, enti o associazioni di qualsiasi genere oppure quando tale appartenenza o vincolo associativo possa determinare un conflitto di interesse con l'incarico assunto. Tali dichiarazioni possono essere integrate con riferimento alle appartenenze poste in essere successivamente al momento della nomina. Inoltre dichiara l'assenza di cause ostative a ricoprire l'incarico.

Se richiesto dalla normativa, l'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni, acquisendo il certificato del casellario giudiziario ed il certificato di carichi pendenti.

L'Amministrazione verifica, altresì la rimozione di eventuali cause di incompatibilità con l'incarico assunto.

Il nominato provvede inoltre a trasmettere copia della più recente dichiarazione dei redditi e della situazione patrimoniale, da aggiornare annualmente per tutto il periodo della carica.

Per i nominati le dichiarazioni riferite alla gestione economico, fiscale e previdenziale delle indennità vengono acquisite dagli uffici competenti. Dagli elementi indicati nelle dichiarazioni ai fini della deduzione per familiari a carico e per assicurare la progressività dell'imposizione si possono desumere dati sensibili, visto che coinvolgono la situazione familiare.

## **3. Procedimento di decadenza o revoca**

Comunicazione dei dati sensibili solo nel caso di trasmissione all'Organo competente per attivazione del procedimento per la dichiarazione di decadenza o di revoca previsto dalla normativa.

## **4. Procedimento di nomina o designazione in via sostitutiva**

Qualora l'organo competente non proceda alla nomina o designazione nei termini previsti dalla normativa, la competenza è trasferita all'organo deputato in sede di esercizio dei poteri sostitutivi.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI  
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

*(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)*

**Scheda n° 2**

**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

**INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE INSERITO A VARIO TITOLO PRESSO IL CONSORZIO A.S.I. DI AGRIGENTO, COMPRESO COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO, ASSICURAZIONI INTEGRATIVE.**

**FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:**

*(Indicare, se possibile, le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)*

Codice civile;

L. Cost. n. 3 del 18 ottobre 2001 (nuovo quadro normativo competenze regionali);

Legge 132/1968 assistenza religiosa; Legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del SSN;

L. 22 maggio 1978, n. 194 “Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza”;

Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., “Riordino della disciplina in materia sanitaria ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"

Legge 27 marzo 2001, n. 97 “Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;

Legge 15 luglio 2002, n. 145 e s.m.i., “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato”;

Legge 20 maggio 1970, n. 300 “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge – quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate”;

Legge 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80 – comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

Decreto Legge 27/08/1993, n. 324 art. 2 commi 2 – 4 (legge di conversione n. 423 del 27/10/1993;

Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 “Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro”;

Legge 8 agosto 1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";

Legge 08/08/1991, n. 274 “Acceleramento delle procedure di liquidazione .....”, art. 13;

Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

Decreto Legge 12/09/1983, n. 463 (convertito in legge 11/11/1983, n. 638), art. 5, recante “Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini”;

Legge 28/02/1953, n. 86 “ Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo”;

Legge 14/12/1970, n. 1088 “Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi”;

Legge 06/08/1975, n. 419 “Miglioramento della prestazioni economiche e sanitarie a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi”;

Decreto legge 463/83, art. 13, convertito in legge 638/1983;

Legge 23/12/1994, n. 724 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica” , art. 22, comma 25;

Decreto ministeriale (Ministero Sanità) 15/12/1994 “Modificazioni all’elenco delle patologie che possono trovare reale beneficio dalle cure termali e proroga della sua validità” (valido sino al 31/12/2005);

Decreto Legislativo 25/11/1996, n. 645 “Recepimento della direttiva 92/85/CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento”, art. 7;

Legge 08/03/2000, n. 53 “ Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città” artt. 3, 11, 12, 13;

Decreto Legislativo 26/03/2001, n° 151 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53”;

Legge 31/12/1998, n. 476 “ Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l’Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri.”;

Legge 04/05/1983, n. 184 “ Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori”;

Legge 28 marzo 2001, n. 149 “Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante....”;

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, artt. 77-87

Legge 14 febbraio 2003, n. 30 “Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro”;

L. 24 dicembre 1986, n. 958 (Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata);

Legge 6 marzo 2001 n. 64 (Istituzione del servizio civile nazionale);

L. 8-3-1968 n. 152 Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti locali

L.24 maggio 1970, n°336;

L. 7 febbraio 1990, n° 19;

D.lgs. 468 del 1 dicembre 1997;

D.lgs. 26 Marzo 2001, n° 151;

D.Lgs.15/08/1991, n° 277;

Legge 14/04/1982, n° 164;

Legge n. 575/65.

Altre specifiche normative di settore.

**Leggi regionali;**

Legge regionale n. 2/62.

Legge regionale n. 7/71.

Legge regionale n. 41/85.

Legge regionale n. 10/2000.

**ALTRE FONTI :**

*(es: delibere, decreti, altro.)*

Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124 “Testo unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali”.

Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461 “Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell’equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie”.

D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U. semplificazione).

D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 “Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l’accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale”.

Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 12 febbraio 2004 “Pubblici dipendenti, criteri per l’infermità per servizio”.

D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, art. 119, e successive modifiche (assenze per partecipare in qualità di rappresentanti dei candidati o dei partiti o gruppi politici o dei comitati promotori dei referendum alle consultazioni elettorali).

Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 Statuto degli impiegati civili dello Stato”.

Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834 “Definitivo riordinamento delle pensioni di guerra in attuazione della delega prevista dall’art. 1 della legge n. 533/81”.

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

D.P.R. n. 333/2000 “Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”.

D.M. 22 novembre 1999 «Criteri relativi alla trasmissione dei prospetti informativi da parte dei datori di lavoro soggetti alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, recante: “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”».

Contratti collettivi, accordi di settore e decentrati, concertazioni con le organizzazioni sindacali, circolari INPS/INPDAP, regolamenti regionali.

Circolare INPS n. 64 del 15 marzo 2001 (legge n. 388/2000 congedo per gravi e documentati motivi familiari etc.).

Contratti collettivi regionali di lavoro.

**FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:**

*(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal D.Lgs 196/03 ed il relativo specifico riferimento)*

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (Art. 112)

Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente (art. 68)

**TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:**

Dati idonei a rivelare:

- |   |                                     |  |                                     |   |
|---|-------------------------------------|--|-------------------------------------|---|
| Origine razziale ed etnica  | <input checked="" type="checkbox"/> |  |                                     |   |
| Convinzioni religiose   | <input checked="" type="checkbox"/> | filosofiche  | <input checked="" type="checkbox"/> | d'altro genere <input checked="" type="checkbox"/>                              |
| Opinioni politiche  | <input checked="" type="checkbox"/> |  |                                     |   |
| Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale |                                     |  |                                     | <input checked="" type="checkbox"/>   |
| Stato di salute:  |                                     |  |                                     |   |
| attuale   | <input checked="" type="checkbox"/> | pregresso  | <input checked="" type="checkbox"/> | Anche relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/> |
| Vita sessuale   |                                     | <input checked="" type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso ) |                                     |   |
| Dati giudiziari   | <input checked="" type="checkbox"/> |  |                                     |   |

**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**

- automatizzato   
manuale

**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**

**Operazioni standard**

**Raccolta:**

- raccolta diretta presso l'interessato   
acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,**

**blocco, cancellazione, distruzione.**

**Operazioni particolari:**

**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare

*specificare quali e indicarne i motivi:*

- di altro titolare

*(specificare quali e indicare la norma che lo prevede espressamente)*

**Comunicazione**

*specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:*

Organo regionale di vigilanza;

INPDAP - INPS (per erogazione e liquidazione trattamento di pensione: L 335/95; L. 152/1968),

Commissioni mediche (per visite medico-collegiali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto; l 335/95; D.P.R. 461/01; regolamenti regionali),

Comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01),

INAIL e Autorità di P.S. (per denuncia infortunio: D.P.R. 1124/65),

Enti preposti alla vigilanza delle norme sulla sicurezza del lavoro ( d.lgs. 626/94)

Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto),

Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata,

Altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti;

Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per i dati relativi ai permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (art. 50 D.Lgs. 165/01);

Soggetti pubblici e privati a cui ai sensi delle leggi regionali/provinciali viene affidato il servizio di formazione del personale, con riferimento ai corsi per particolari categorie di soggetti (ad esempio: minoranze linguistiche, categorie protette);

Uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";

Ufficio Territoriale del Governo su richiesta per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio

Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.)

Organizzazioni sindacali. (dati relativi ai dipendenti che hanno conferito delega o hanno fruito di permessi sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali).

Ministero Economia e Finanze, nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del D.M. 164/99 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 600/73).

**Diffusione**

*(specificare l'eventuale base normativa)*

**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione, nonché relativi ad altre forme di

impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (amministratori e organi istituzionali di enti controllati, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, stages, tirocini, borse di studio, lavoro interinale, volontari per attività di protezione civile, obiettori di coscienza per servizio civile presso la regione/provincia autonoma, ecc.).

Nell'ambito delle attività relative alla formazione del personale può accadere che alcuni dipendenti si dichiarino portatori di determinate disabilità. Il dato viene trattato per le singole iniziative di formazione e da parte solo della competente struttura dell'ente o comunicato ai soggetti pubblici e privati a cui ai sensi delle leggi regionali/provinciali viene affidato il servizio di formazione del personale, sempre che sia indispensabile nelle medesime iniziative per aderire a richieste degli interessati o riconoscere loro benefici.

I dati sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza.

Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

I dati sulle convinzioni religiose possono venire in considerazione laddove il trattamento sia indispensabile per la concessione di permessi per festività oggetto di specifica richiesta dell'interessato motivata per ragioni di appartenenza a determinate confessioni religiose; inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa, rispondenti a particolari dettami religiosi, potrebbero fare emergere le convinzioni religiose dell'interessato in relazione al contesto in cui sono trattate o al tipo di trattamento effettuato.

Per quanto riguarda le Aziende Sanitarie, i dati idonei a rivelare le opinioni religiose riguardano anche il personale comunque incaricato di fornire assistenza religiosa agli utenti dei servizi sanitari.

I dati sullo stato di salute relativi a familiari dell'interessato possono essere trattati ai fini della concessione di benefici solo nei casi previsti dalla normativa.

I dati sono oggetto di trattamento sia in modo centralizzato, presso le strutture organizzative competenti per materia, sia presso le strutture organizzative di assegnazione, limitatamente al personale assegnato.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione, anche con riferimento all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive presso amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

I dati sono registrati e conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali e di legge.

Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazione concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, eventuale elaborazione diretta dei dati (su richiesta del dipendente) per la presentazione del modello semplificato della dichiarazione dei redditi (mod. 730), agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D. Lgs. 626/94, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio). Inoltre nell'ambito della Regione siciliana le pubbliche amministrazioni devono fornire trimestralmente alla commissione di garanzia (art. 21, legge regionale n. 10/2000) notizie sui provvedimenti disciplinari e sui provvedimenti giudiziari che riguardano il personale.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI  
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

*(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)*

**Scheda n° 3**

**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

**ATTIVITÀ SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA  
RIGUARDANTE IL CONSORZIO A.S.I. DI AGRIGENTO**

**FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:**

*(Indicare, se possibile, le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)*

Costituzione, art. 24;

Codice Civile;

R.D. 14 aprile 1910, n. 639 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato).

Legge n. 689/81 (Modifiche al sistema penale).

Legge n. 990/69 (Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti).

D.L. n. 69/89 (art. 31) convertito, con modificazioni, nella legge n. 154/89.

Legge n. 154/89, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 2 marzo 1989, n. 69, recante disposizioni urgenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche e versamento di acconto delle imposte sui redditi, determinazione forfettaria del reddito e dell'I.V.A., nuovi termini per la prestazione delle dichiarazioni da parte di determinate categorie di contribuenti, sanatoria di irregolarità formali e di minori infrazioni, ampliamento degli imponibili e contenimento delle elusioni, nonché in materia di aliquote I.V.A. e tasse sulle concessioni governative. Norme in materia di tasse sui contratti di borsa.

Decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277 (Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della legge 30 luglio 1990, n. 212).

Decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 493 (Attuazione della direttiva n. 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute sul luogo di lavoro).

Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 (Attuazione direttive n. 89/391/CEE, n. 89/654/CEE, n. 89/655/CEE, n. 89/656/CEE, n. 90/269/CEE, n. 90/270/CEE, n. 90/394/CEE, n. 90/679/CEE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro).

Decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758 (Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro).

Legge n. 833/78 (Istituzione del servizio sanitario nazionale).

Decreto legislativo n. 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421).

Legge n. 47/2004, art. 23-quinquies (Conversione in legge del decreto legislativo n. 355/2003 di proroga di termini previsti da disposizioni legislative - Proroga di termine in materia di ricorso amministrativo in invalidità civile).

Decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270.

Legge n. 388/2000 (legge finanziaria 2001).

Legge n. 46/90.

Legge n. 122/92.

Legge n. 84/94 (Attività di pulizie).

Legge 20 maggio 1970, n. 300 “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”.

Legge n. 1034/71 “Istituzione dei tribunali amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 205/2000).

Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

Legge n. 150/2000 “Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni”.

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Inquinamento acustico).

Legge 22 febbraio 2001, n. 36 (Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici).

Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 (Acque).

Decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (Rifiuti).

Decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 142.

Decreto legislativo 24 dicembre 2003, n. 373.

Legge n. 390 del 2 dicembre 1991 “Norme sul diritto agli studi universitari”.

Legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 (nuovo quadro normativo competenze regionali).

Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali).

## **Statuti regionali**

### **Leggi Regionali**

Legge regionale n. 28/62.

Legge regionale n. 2/78.

D.P.Reg. n. 70/79.

### **ALTRE FONTI:**

*(es: delibere, decreti, altro.)*

D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U. semplificazione).

D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 (Norme generali per l’igiene del lavoro).

D.P.R. n. 1199/71 (Ricorsi amministrativi).

D.P.R. 21 settembre 1994, n. 698 (Riordinamento procedimenti riconoscimento minorazioni civili e concessione benefici economici).

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 (Aria).

D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 (Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato).

D.M. 5 febbraio 1992 (Tabelle di invalidità civile).

D.M. 5 agosto 1991, n. 387 del Min. tesoro (Norme di coordinamento disposizioni della legge n. 295/90).

D.M. 23 novembre 1988, n. 509 (Revisione delle minorazioni e dei benefici economici).

D.M. 22 novembre 1999 (Criteri relativi alla trasmissione dei prospetti informativi da parte dei datori di lavoro soggetti alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili).

### **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:**

*(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal D.Lgs 196/03 ed il relativo specifico riferimento)*

Attività di tutela. Esercizio del diritto alla difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria (Art.71);

Attività di controllo e ispettive. (Art. 67)

Applicazione della disciplina in materia di documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici elettorato attivo e passivo e di esercizio del mandato degli organi rappresentativi: compiti concernenti l'accertamento delle cause di ineleggibilità, incompatibilità o di decadenza, o di rimozione o sospensione da cariche pubbliche, ovvero di sospensione o di scioglimento degli organi (art. 65, comma 2, lettera c)

Attività dirette all'accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile; esame dei ricorsi amministrativi; comparire in giudizio o partecipare alle procedure di arbitrato o di conciliazione nei casi previsti dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro (art. 112, comma 2, lettere g) e h)

Attività degli uffici per la relazione con il pubblico (art. 73, comma 2, lett. g))

#### **TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:**

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica   
Convinzioni religiose  filosofiche  d'altro genere   
Opinioni politiche   
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: attuale  pregresso  Anche relativi a familiari dell'interessato

Vita sessuale

Dati giudiziari

#### **Modalità di trattamento dei dati:**

automatizzato   
manuale

#### **TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**

##### ***Operazioni standard***

##### **Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato   
acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**

##### ***Operazioni particolari:***

##### **Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare

(specificare quali e indicarne i motivi:.....)

- di altro titolare

(specificare quali e indicarne i motivi:.....)

### **Comunicazione**



*specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:*

Strutture sanitarie;

CCIAA; Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap) e Direzione Regionale del Lavoro (quali soggetti controinteressati nell'istruttoria dei ricorsi amministrativi alla Commissione regionale per l'artigianato, ai sensi dell'art. 7 della L. 443/85 e dell'art. 4 del DPR 1199/71)

Collegi di conciliazione presso la Direzione provinciale del lavoro in caso di procedure di conciliazione e arbitrato (d.lgs. n. 165/2001).

Autorità giudiziaria, Forze di polizia.

Società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);

Incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);

Amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971)

### **Diffusione**



*(specificare l'eventuale base normativa)*

#### **DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

La scheda riguarda i trattamenti effettuati dalla regione, dalle aziende sanitarie, dagli enti e agenzie regionali e dagli altri enti vigilati e controllati dalla regione.

I dati sensibili e giudiziari riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso ed il loro trattamento può avvenire nell'ambito dell'intero procedimento di gestione dei contenziosi (in tutte le fasi e gradi di giudizio e nelle ipotesi in cui l'ente sia in veste di attore o convenuto, e comunque in tutti i casi in cui l'ente sia a vario titolo coinvolto) e nell'ambito di procedure non formalizzate in un contenzioso vero e proprio.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione, anche con riferimento all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive presso amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Il trattamento comprende la raccolta dei dati da parte dei soggetti del procedimento, il loro utilizzo, l'eventuale elaborazione ai fini istruttori nell'iter procedurale (i dati possono essere oggetto di memorie, ricorsi o controricorsi, corrispondenza fra uffici, organi giudiziari, cancellerie, avvocati di parte, altri soggetti del procedimento legale, ecc.) e la conclusiva archiviazione nell'archivio cartaceo dei fascicoli processuali e nella corrispondente banca dati su supporto informatico.

Il trattamento può comportare la comunicazione di dati personali a istituti di credito e società incaricate della riscossione delle sanzioni, nel caso questi non siano nominati responsabili del trattamento dei dati, ma si configurino come titolari autonomi.

Si individuano le seguenti tipologie:

1) Gestione reclami, ricorsi, segnalazioni, esposti da parte di cittadini, anche tramite Ufficio Relazioni con il Pubblico, anche in relazione a problemi in ambito ambientale, sanitario, compreso:

- gestione ricorsi per rimborso assistenza sanitaria indiretta;

Gli esposti possono riguardare dati di qualsiasi tipo.

2) Gestione cause: Redazione degli atti difensivi da parte delle strutture competenti per la tutela dell'ente in giudizio, col supporto di documentazione acquisita dagli uffici dell'ente; registrazione dati relativi ai ricorrenti e all'andamento delle cause, acquisiti direttamente e attraverso i contatti con le cancellerie. Questa attività comporta la comunicazione di dati personali ad avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'autorità giudiziaria, nonché a incaricati di indagini difensive proprie e altrui e consulenti della controparte.

3) Recupero crediti: Richieste di rimborso delle competenze che l'ente ha corrisposto ai dipendenti che sono assenti dal servizio a causa di terzi. Le richieste di rimborso vengono inoltrate alle assicurazioni dei terzi o direttamente ai soggetti che con il loro comportamento hanno causato l'assenza dal servizio al dipendente. Per questa attività l'ufficio si avvale di un archivio di registrazione e aggiornamento dati e di documenti, ivi inclusi certificati medici, acquisiti dai dipendenti medesimi e da altri uffici.

4) Recupero di crediti maturati dall'ente a fronte di prestazioni eseguite a favore di terzi.

5) Applicazione delle sanzioni amministrative derivanti da reato ex lege 689/81: Ai fini del presente regolamento si considerano soltanto le sanzioni amministrative dipendenti da reato, che implicano il trattamento di dati giudiziari. I processi verbali relativi a sanzioni amministrative sono trasmessi alla Regione (o all'agenzia/ente regionale o ente vigilato/controllato) da parte degli organi preposti all'accertamento (AUSL, CFS, ARPA, ecc.) o possono essere redatti nell'ambito della Regione da funzionari amministrativi e da soggetti che operano in qualità di ufficiali di polizia giudiziaria (Corpo Forestale, tecnici preposti a compiti di polizia mineraria). Gli interessati possono far pervenire scritti difensivi e possono chiedere di essere ascoltati. Se l'accertamento è fondato viene emessa l'ordinanza con la quale viene ingiunto al trasgressore il pagamento, in caso contrario viene emessa ordinanza motivata di archiviazione, di tale provvedimento viene data comunicazione all'organo verbalizzante. Avverso l'ordinanza ingiuntiva gli interessati possono proporre ricorso al Giudice.

6) Gestione diffide, verbali di accertamento infrazioni e di contravvenzioni, ricorsi, denunce all'autorità giudiziaria nonché notizie di reato comunicate da quest'ultima

7) Patrocinio legale per amministratori e dipendenti :

Il trattamento dei dati è finalizzato alla tutela di diritti in occasione di procedimenti di responsabilità civile o penale nei confronti di dipendenti o amministratori per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio o del mandato.

Sono previste due fattispecie procedurali:

- il dipendente/ amministratore informa che nei suoi confronti si è instaurato un procedimento giudiziario e chiede che gli venga messa a disposizione l'assistenza legale. In questa fattispecie deposita i provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- il dipendente/ amministratore non chiede l'assistenza legale, ma si difende con un proprio difensore di fiducia. Una volta assolto chiede che gli vengano rimborsate le spese legali. In questa fattispecie deposita la sentenza.

La richiesta viene inviata all'amministrazione che ne dispone il patrocinio.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI  
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

*(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)*

**Scheda n° 4**

**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

- A. ANAGRAFE PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI CARICHE ELETTIVE E DI CARICHE DIRETTIVE.**
- B. GESTIONE ECONOMICA, FISCALE E PREVIDENZIALE DELLE INDENNITA' E DEGLI ASSEGNI DEI CONSIGLIERI.**

**FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:**

*(Indicare, se possibile, le fonti sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)*

Legge 5 luglio 1982, n. 441 “Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti”;

Decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 564 “Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 39, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di contribuzione figurativa e di copertura assicurativa per periodi non coperti da contribuzione”;

**Leggi regionali.**

L.R. 128/82

L.R. n.6/01 (Disposizioni Programmatiche e Finanziarie per l'anno 2001).

L.R. 15/93 (Interventi nei comparti produttivi, altre disposizioni di carattere finanziario e norme per il contenimento, la razionalizzazione e l' acceleramento della spesa).

L.R. 2/2002 (Disposizioni Programmatiche e Finanziarie per l'anno 2002).

**ALTRE FONTI:**

*(es: delibere, decreti, altro.)*

D.P.Reg. 21/07/1994

D.P.Reg. 29/12/1999

Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 “Testo Unico delle imposte sui redditi (TUIR)”;

**FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:**

*(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal D.Lgs 196/2003 ed il relativo specifico riferimento)*

Diritti politici e pubblicità dell'attività di organi (Art. 65)

Materia tributaria e doganale (Art. 66)

Benefici economici ed abilitazioni (art. 68)

**TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:**

Dati idonei a rivelare:

- |                            |                                     |             |                          |  |
|----------------------------|-------------------------------------|-------------|--------------------------|--|
| Origine razziale ed etnica | <input checked="" type="checkbox"/> |             |                          |  |
| Convinzioni religiose      | <input checked="" type="checkbox"/> | filosofiche | <input type="checkbox"/> | d'altro genere <input checked="" type="checkbox"/> |
| Opinioni politiche         | <input checked="" type="checkbox"/> |             |                          |  |

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: attuale  pregresso  Anche relativi a familiari dell'interessato

Vita sessuale

Dati giudiziari

### Modalità di trattamento dei dati:

automatizzato

manuale

### TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

#### *Operazioni standard*

##### **Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato

acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**

#### *Operazioni particolari:*

##### **Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare

(specificare quali e indicarne i motivi:.....)

- di altro titolare

(specificare quali e indicarne i motivi:.....)

##### **Comunicazione**

(specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa)

Organo Regionale di controllo.

##### **Diffusione**

(specificare l'eventuale base normativa)

### DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:

Il trattamento è finalizzato all'applicazione di disposizioni in materia di tributi, deduzioni e detrazioni d'imposta, nonché alla gestione della documentazione inerente la situazione patrimoniale dei Consiglieri.

Per i titolari di cariche – Consiglieri - la dichiarazione riferita alla situazione patrimoniale viene acquisita dagli uffici competenti. Da elementi contenuti nella dichiarazione integrale dei redditi si possono desumere dati sensibili, come per esempio dai seguenti dati riguardanti:

i vari codici di identificazione che contraddistinguono gli oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta spettante per “erogazioni liberali in denaro a favore dei movimenti e partiti politici”,  
“erogazioni liberali in denaro a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle iniziative umanitarie, religiose, o laiche, gestite da fondazioni, associazioni, comitati ed enti individuati con decreto del presidente del consiglio dei Ministri nei paesi non appartenenti all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)”,  
“i contributi associativi versati dai soci alle società di mutuo soccorso che operano esclusivamente nei settori di cui all'art. 1 della L. 15 aprile 1886, n. 3818, al fine di assicurare ai soci un sussidio nei casi di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia, ovvero, in caso di decesso, un aiuto alle loro famiglie”,  
“le spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordomuti ai sensi della L. 26 maggio 1970, n. 381”,  
“erogazioni liberali in denaro a favore delle istituzioni religiose” specificate nelle istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni dei redditi,  
“spese mediche e di assistenza specifica dei portatori di handicap”.

Per i Consiglieri, ed ex Consiglieri le dichiarazioni riferite alla gestione economico, fiscale e previdenziale delle indennità, vengono acquisite dagli uffici competenti. Dagli elementi indicati nelle dichiarazioni ai fini della deduzione per familiari a carico e per assicurare la progressività dell'imposizione si possono desumere dati sensibili, visto che coinvolgono la situazione familiare.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI  
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

*(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)*

**Scheda n° 5**

**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

**CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI, ISCRIZIONI, AGEVOLAZIONI, FINANZIAMENTI ED ALTRI BENEFICI A PERSONE FISICHE E GIURIDICHE E ORGANIZZAZIONI SOCIALI, DA PARTE CONSORZIO A.S.I. DI AGRIGENTO**

**FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:**

*(Indicare, se possibile, le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)*

D.Lgs 112/98 ( trasferimento di funzioni );

*Concessione beni demaniali e autorizzazioni ambientali*

Art. 11 L. 281/70 ( beni di demanio e patrimonio regionale );

R.D. 523/1904;

R. D. 1775/1933 (Testo Unico sulle Acque);

R.D. 1443/27 ( cave e torbiere );

Decreto legislativo n. 143/97 (foreste);

Legge n. 323/2000 (acque termali).

*Interventi di promozione economica:*

Legge n. 83/1989 (Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane);

Legge 215/1992 (Azioni positive per l'imprenditoria femminile);

Legge 140/1997 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, recante misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica -: Misure fiscali a sostegno dell'innovazione nelle imprese industriali);

Legge 598/1994 (investimenti per l'innovazione tecnologica e la tutela ambientale);

Legge n. 266/97 (Interventi urgenti per l'economia – incentivi alle imprese).

Legge n. 1068/64, (Istituzione presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane di un Fondo centrale di garanzia e modifiche al capo VI della legge 25 luglio 1952, n. 949, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento della occupazione – interventi di garanzia per operazioni di finanziamento a medio e lungo termine).

Legge n. 949/52 (Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e incremento dell'occupazione - contributi in conto interesse e in conto canoni relativi agli investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento delle imprese artigiane).

Legge n. 449/97 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).

Legge n. 488/92 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 22 ottobre 1992, n. 415, recante modifiche alla legge 10 marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e norme per l'agevolazione delle attività produttive - agevolazioni a favore di investimenti in aree depresse).

Legge n. 317/91, art. 21.

Regolamento CE n. 1681/94 della Commissione dell'11 luglio 1994, relativo alle irregolarità ed al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema di informazione in questo settore.

Regolamento CE n. 1145/03 della Commissione del 27 giugno 2003, che modifica il Regolamento CE n. 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei fondi strutturali.

#### *Normativa antimafia, accertamento requisiti morali*

Legge n. 575/65.

Decreto legislativo n. 490/94.

Legge n. 287/91 Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi.

Regolamento CE n. 1663/95.

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada".

Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 "Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive nn. 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE".

#### *Organismi di volontariato*

Legge 11 ottobre 1991, n. 266 (art. 6) (legge quadro sul volontariato).

Legge 6 marzo 2001, n. 64.

#### *Persone giuridiche private*

Codice civile, art. 14 e ss.

D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581.

D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361.

#### *Onlus*

Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

## *Associazioni*

Legge 7 dicembre 2000, n. 383.

## *Cooperative sociali*

Legge 8 novembre 1991, n. 381.

Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni “Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell’art. 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449”.

Leggi ed altre fonti regionali.

Legge regionale n. 2/2002.

Legge regionale n. 6/2001.

Legge regionale n. 28/62.

Legge regionale n. 2/78.

Legge regionale 32/2000 (solidarietà internazionale).

Decreto Presidente della Regione 28 febbraio 1979 n. 70.

D.P. 9 febbraio 2004,

D.P. 22 giugno 2005.

Altre fonti: (es.: delibere, decreti, altro).

D.P.R. n. 252/98.

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221 “Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate”.

Circolare Presidenza Regione siciliana del 22 marzo 2001, n. 1104.

D.S.G. del 28 maggio 2001, n. 126.

Provvedimenti regionali di attuazione di interventi di natura comunitaria.

Decisioni U.E. di approvazione dei DOCUP regionali.

## **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:**

*(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal D.Lgs. 196/03 ed il relativo specifico riferimento)*

Art. 68 - D.lgs 196/03 Applicazione della disciplina in materia di concessione, liquidazione, modificazione e revoca di benefici economici, agevolazioni, abilitazioni; al rilascio di concessioni, licenze, autorizzazioni, iscrizioni e altri titoli abilitativi.

(Art. 67) Attività di controllo e ispettive.

**TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:**

Dati idonei a rivelare:

- Origine razziale ed etnica   
Convinzioni religiose  filosofiche  d'altro genere   
Opinioni politiche   
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale   
Stato di salute: attuale  pregresso  Anche relativi a familiari dell'interessato   
Vita sessuale   
Dati giudiziari

**Modalità di trattamento dei dati:**

- automatizzato   
manuale

**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**

**Operazioni standard**

**Raccolta:**

- raccolta diretta presso l'interessato   
acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**

**Operazioni particolari:**

**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare   
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)  
- di altro titolare   
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)

**Comunicazione**

specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:

(specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:  
Autorità Giudiziaria

**Diffusione**

(specificare l'eventuale base normativa)

**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

La scheda riguarda i trattamenti effettuati dalla regione, dagli enti e agenzie regionali (agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura, enti per il diritto allo studio universitario, altri enti strumentali) e dagli altri enti vigilati e controllati dalla regione.

Il trattamento dei *dati giudiziari* è effettuato in relazione ad attività di controllo, ispettive, sanzionatorie connesse ai procedimenti in oggetto, nonché per l'accertamento dei requisiti morali richiesti da specifiche normative .

Rilascio pareri di conformità al Piano Regolatore Generale, certificazione urbanistica, assegnazione aree, lotti ed immobili in genere.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI  
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

*(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)*

**Scheda n° 6**

**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

**DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO  
GENERALE E DEL COMITATO DIRETTIVO DEL CONSORZIO A.S.I. DI AGRIGENTO**

**FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:**

*(Indicare, se possibile, le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)*

Leggi regionali relative alla istituzione di enti e agenzie regionali.

L.R. 1/1984

**ALTRE FONTI:**

*(es: delibere, decreti, altro.)*

Statuto Consortile

**FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:**

*(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal D.Lgs 196/03 ed il relativo specifico riferimento)*

Art. 65 D. Lgs. 196/2003 "Diritti politici e pubblicità dell'attività di organi".

**TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:**

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica   
Convinzioni religiose  filosofiche  d'altro genere   
Opinioni politiche   
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: attuale  pregresso  Anche relativi a familiari dell'interessato

Vita sessuale

Dati giudiziari

**Modalità di trattamento dei dati:**

automatizzato

manuale

**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**

***Operazioni standard***

**Raccolta:**

- raccolta diretta presso l'interessato   
acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**

**Operazioni particolari:****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare   
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)  
- di altro titolare   
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)

**Comunicazione** 

*specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:*

Organo Regionale di controllo

**Diffusione** 

*(specificare l'eventuale base normativa)*

L.R. 1/84

**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento dei dati è finalizzato all'applicazione della disciplina in materia di documentazione dell'attività istituzionale del Consiglio Generale e del Comitato Direttivo.

**1) Attività del Consiglio Generale**

Di ogni seduta del Consiglio Generale viene redatto il processo verbale e il resoconto integrale, che possono contenere dati sensibili e giudiziari.

I processi verbali e i resoconti vengono raccolti e conservati presso la sede del Consorzio.

Trasmissione dei resoconti integrali ai Consiglieri ed eventuale diffusione tramite reti informatiche e telematiche, previa verifica del rispetto delle specifiche garanzie previste dall'art. 65, comma 5 D. Lgs. 196/2003 e dall'art. 22, comma 8, del medesimo decreto, volte a prevenire l'indebita diffusione di dati sensibili e, in particolare, di quelli idonei a rivelare lo stato di salute degli interessati

Possono essere disposte registrazioni su supporti audio - visivi dei lavori del Consiglio Generale, finalizzate alla trasmissione dell'attività del Consiglio o di altre attività riconducibili alle funzioni istituzionali del Consiglio Generale; tali registrazioni possono essere irradiate tramite reti informatiche, telematiche e con emissioni televisive, previa verifica del rispetto delle specifiche garanzie previste dall'art. 65, comma 5 D. Lgs. 196/2003 e dall'art. 22, comma 8, del medesimo

decreto volte a prevenire l'indebita diffusione di dati sensibili e, in particolare, di quelli idonei a rivelare lo stato di salute degli interessati

## **2) Attività di Comitato Direttivo**

Di ogni seduta di Comitato Direttivo viene redatto il processo verbale, che può contenere dati sensibili e giudiziari. Tali documenti non sono oggetto di diffusione in quanto le sedute di Comitato Direttivo non sono pubbliche.

Più in generale, dati sensibili e giudiziari possono essere contenuti in tutti gli atti del Comitato Direttivo, anche in quelli che non sono soggetti al regime della verbalizzazione.

La diffusione degli atti di Comitato Direttivo è prevista dalle leggi regionali o da specifiche normative di settore, previa verifica del rispetto delle specifiche garanzie previste dall'art. 65, comma 5 e dall'art. 22, comma 8 del D.Lgs. 196/2003 volte a prevenire l'indebita diffusione di dati sensibili e, in particolare, di quelli idonei a rivelare lo stato di salute degli interessati.